

RUBRICA DI FILOSOFIA (22A):

di Adriano Poli

Islàm 14a: Prosegue la pubblicazione delle Sure Coraniche: "Breve dizionario dell'Islàm", Ed. Xenia-1990, che l'Emiro di -Mi-, definì le migliori disponibili. * * *

In base al sentire dei non islamici, sia atei sia credenti, ma dai primi ritenuti infedeli o kâfir, ecco altre intolleranze e discriminazioni contro:

Giudei ovvero ebrei:

V 64: Dicono i giudei: la mano di Dio ora è chiusa. *Siano le loro mani a essere chiuse e incatenate e siano maledetti per quello che hanno detto.* Perché di contro le mani di Dio sono aperte e disponibili a dare, ed Egli dà la grazia a chi vuole, e di certo quello che Allàh ti ha rivelato aumenta in loro ostilità e odio fino al giorno della resurrezione. *Ogni volta che tenteranno di farvi la guerra sarà Allàh a bloccarli; così pure faranno ogni sforzo per seminare corruzione sulla terra, ma non avranno Allàh dalla loro.*

(-N/Nota: ma se nella Toràh o Pentateuco ben più antecedente all'Islàm, non vi sta scritto alcunché contro i musulmani, mentre appunto lo è, eccome, nel Corano, inoltre essendo gli ebrei un'esigua minoranza numerica, ad Israele non conviene attaccare per primo all'esterno dei propri confini, comunque credendo fermamente che chi è contro gli ebrei venga protetto da Allàh **crea pericolose certezze o illusioni di invincibilità*.*

V 82: Troverai che i nemici più feroci dei credenti sono i giudei e i miscredenti. **LXII 5,6,7,8:** Coloro a cui fu rivelata la Toràh, e non seppero farne tesoro, sono simili a un asino che porta dei libri; ben triste è la somiglianza ad esso di un popolo che non vuole riconoscere i segni del Signore. Ma Allàh non guida gli empi.

[Maometto] di': o giudei se pensate di essere voi gli amici di Dio, gli unici fra tutti gli uomini, auguratevi la morte se siete sinceri.

Ma essi non avranno il coraggio di farlo per i peccati che hanno commesso: Allàh conosce gli empi.

Di': la morte che ora rifuggite verrà incontro a voi e allora tornerete a colui che conosce l'invisibile e il visibile, e lui vi dirà quello che avete veramente compiuto sulla terra.

(-N/Nota: l'intolleranza contro gli ebrei è evidente e confermata).

Terra promessa:

V 21: O popolo mio! Entrate nella terra santa che Allàh ha destinato per voi e non guardate alle vostre spalle, per non rischiare di essere perduti.

XVII 104: E poi dicemmo ai figli di Israele: abitate questa terra; e quando si compirà la promessa della vita futura [alla fine del mondo] vi ricondurremo tutti qui a schiere.

(-N/Nota: anche per l'Islàm, un segno della fine della stirpe umana sarà il ritorno degli ebrei nella terra promessa; è forse per scongiurare quel momento che i musulmani, cugini di sangue degli ebrei, ne perseguono la totale distruzione?). - *SEGUE N/87* -

POTERE CIVICO

NEI N.RI D/77 A/86,

INTERVISTA DEL 1990 ALL'EMIRO DI -MI- DR. ALI ABU SHWAIMA (10A)

In futuro anche l'Islàm sarà per il matrimonio monogamico?

<<Il matrimonio poligamico non è un obbligo nell'Islàm, ma è stato istituito per far fronte all'esigenza fondamentale nell'ordine islamico della pulizia morale e sociale di una comunità umana nella quale tutte le donne hanno il diritto di soddisfare il loro "istinto di maternità" nell'istituto matrimoniale, che è la sede nella quale Allàh ha stabilito la liceità dell'attività sessuale. Ci sono delle condizioni per poter usufruire del matrimonio poligamico, in mancanza delle quali è doveroso per il credente astenersene.

L'alto tasso di femminilizzazione della popolazione mondiale - che è in continuo aumento - porterà quegli ordinamenti in cui vige il matrimonio monogamico ad adottare la poligamia>>.

(-N/Nota: a noi sembra un'ipotesi populista e parecchio semplicistica, intanto perché non s'interviene contro la tratta dell'odierna schiavitù di milioni di persone, perpetrata dai negrieri musulmani di etnia araba nei confronti di altri islamici neri, cristiani e animisti nel Sudan del Sud, nel Corno d'Africa, in Mauritania e Centro-Africa, di cui oltre il 30% destinati alla migrazione mirata di conquista e invasione, un 40% per il mercato della prostituzione e per i matrimoni forzati in altri Stati, compresi quelli islamici, e dei bambini soldato o per l'espianto di organi?). - *SEGUE N/87* -

ALTRA PICCOLA BIBLIOGRAFIA 3A:

- Iraq: Repubblica, abitanti 25 milioni ca., lingue arabo (uffic.), kurdo; gruppi etnici, Arabi 65%, Kurdi 23%, Azeri 6%, altri 6%; **maggioranza sciiti 62%**, sunniti 35%, altri 3%. Attualmente vi è in corso una guerra civile che gli Usa, GB, e altri non riescono a far cessare.

- Siria: Repubblica, abitanti 20 milioni circa; lingue arabo (uffic.), kurdo, aramaico, armeno; gruppi etnici, Arabi 90%, Kurdi 9%, altri 1%, **maggioranza sunniti 74%**, sciiti 12%, il Presidente Bashar al-Assad è **sciita**, cristiani 6%, drusi 3%, altri 5%.

- Hezbollah: partito estremista **sciita** dei combattenti di Allàh foraggiati da Siria e Iran, e insediati nel sud del Libano; il capo è lo sceicco Hassad Nasrallah: "Lotteremo fino a far sparire Israele dalla faccia della Terra".

- Iran: Repubblica islamica, abitanti 70 milioni circa, lingua persiano; gruppi etnici, Persiani 51%, Azeri 24%, Kurdi 7%, Arabi 3% **maggioranza sciiti 94%**, sunniti 6%, capo religioso (Rahbar) l'ayatollah integralista: **Khamenei**, e Presidente di Stato: **Ahmadinejad**: "Spazieremo via Israele", il cui progetto politico è quello di eliminare l'influenza degli Usa in medioriente; fare dell'Iran una super-potenza nucleare egemone nel mondo musulmano, già in atto in Siria e Libano; conversione forzata dei cattolico-maroniti del Paese dei Cedri, e di tutte le minoranze cristiane ed ebraiche, ultimi rimasugli pre-islamici, quindi e-

spandersi nel Nord-Mediterraneo e nei Balcani, cioè la realizzazione del grande progetto di Maometto, attraverso l'idea rivoluzionaria komeinista.

- Pasdaran: forze armate rivoluzionarie iraniane, fedeli custodi dell'**islami-smo sciita** degli Ayatollah.

- Al-Qaida: formazione armata musulmana, capo Bin Laden, vice Ayman al-Zawahiri, sua la frase: "Tutto il mondo è battaglia, dalla Spagna, all'Iran, all'Indonesia".

- Libano: Repubblica, Primo Ministro Rafiq al-Hariri, abitanti 5 milioni ca. (+500 mila palestinesi), lingua arabo (uffic.), francese, inglese; gruppi etnici, Arabi 84%, Armeni 7%, Kurdi 6%, altri 3%; **maggioranza sciiti 34%**, sunniti 21%, **cattolico-maroniti 24%**, ortodossi 12%, drusi 7%, altri 2%.

- Giordania: Monarchia costituzionale, re Abdallah Ibn Husayn, abitanti 6 milioni ca. (la metà profughi Palestinesi), lingua arabo; gruppi etnici, Arabi 98%, Armeni 1%, Circassi 1%; **maggioranza sunniti 96%**, cristiani 6%.

- Palestinesi: A Gaza, Gerico e altri territori di Cisgiordania sono sede dell'Olp (Organizzazione di Liberazione della Palestina).

- Al-Fatah: partito, oggi, di minoranza rappresentato però da Abu Mazen, Presidente del Governo Palestinese.

- Feddayin: guerriglieri dell'Olp.

- Hamas: partito **sunnita** fondamentalista palestinese di maggioranza.

- Egitto: Repubblica, Presidente Hosni Mubarak, abitanti 80 milioni ca., lingua arabo (uffic.), francese, inglese, gruppi etnici, Egiziani 99,9%, altri 0,1%, **maggioranza sunniti 89%**, ortodossi copti 10%, protestanti 1%.

- Fratelli musulmani: partito **sunnita** fondamentalista egiziano.

- Al-Jazira e Al-Arabja: tv islamiche.

- Israele: Repubblica, Presidente Holmert, abitanti 8 milioni ca., lingue ebraico (uffic.), arabo; etnie: Ebrei 78%, arabo-palestinesi 15%, altri 7%; **maggioranza ebrei 78%**, musulmani 15%, cristiani 2%, drusi 2%, altri 3%.

Il progetto della sua eliminazione è estremamente pericoloso per l'intera umanità; Hitler e il nazismo docet, e non c'era l'atomica.

Infatti, mentre nel Cristianesimo, con Gesù Cristo: esiste la legge dell'amore di Dio e del prossimo ed è vietata la vendetta, anche se nell'ordinamento giuridico e Costituzionale degli Stati cristiani è prevista la legittima difesa dei singoli e della collettività, sia interna che esterna, fino alla guerra se aggrediti da altri; di contro nell'Islàm: Allàh è misericordia e clemenza, ma non amore e vige la legge del taglione che è prescritta, ossia comandata; ma altrettanto lo è nell'Ebraismo: ove la legge del taglione e la severità di Dio sono preminenti sull'amore Divino e del proprio simile, non avendo mai riconosciuto Gesù e i Vangeli; difatti tutti i giorni ad un attentato si risponde con una rappresaglia o ritorsione. Certo è che, prima di essere annientato, anche Israele userà l'atomica, e di conseguenza la useranno tutti, e tutto finirà.



Ediz. n. 86

LEGGETE E DIFFONDETE:

Edizione n. 86

POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA:

1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUTA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno

Parte tiratura gratis ANNO 9-N. 10 Ottobre 2006 Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata **Eu.8 ragazzi**

1 COPIA **Eu. 1,20** Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile **e pensionati, gli altri Eu.10**

www.poterecivico.it o org E-mail: info@poterecivico.it o org-Autor. Trib.di Bg 12/05/98 n.21

Mensile d'informazione e attualità: economico, filosofico-sociale, storico-letterario, politico-sindacale, tecnico-scientifico.

LA VERITÀ SULLA POVERTÀ, PRIVILEGI, SPRECHI ED EVASIONE FISCAL-CONTRIBUTIVA, di Adriano Poli

Alla fine della guerra vennero tolti i titoli e spesso i diritti nobiliari, ma essendosi alternati dei governi tutti di centro sinistra sono 50 anni che gli equilibri del diritto politico sono condizionati e stravolti dal voto dei nuovi notabili: i senatori a vita, tutti sistematicamente di sinistra mimetizzati in un centrismo-rosso, come in effetti è stato ed è tuttora.

E ora che il titolo onorifico sia appunto solamente tale, ossia che non sia remunerato e soprattutto che gli insigniti non abbiano alcun diritto di voto, in quanto non eletti dal popolo, addirittura possono farsi sostituire delegando altri ad esprimerlo perfino nelle commissioni, è, inoltre, che non venga più ereditato dagli ex Presidenti della Repubblica, già ampiamente premiati e favolosamente remunerati con la carica avuta, che in Italia è sempre stata ed è di parte, spesso e oggi quella rossa un po' edulcorata, così come quelle dei capilobby borsistico-confindustrial-sindacal-culturali.

Andando a rileggere i nostri due editoriali sui primi 100 giorni del Governo Berlusconi, così a prima vista, ci sembra, nel bene e nel male, confrontando quanto allora era stato messo in cantiere, con quello del Governo Prodi, che la bilancia penda decisamente in favore dell'esecrato e vituperato Cavaliere imbonitore, che comunque nei fatti si è dimostrato più come un abile venditore di padelle e terraglie anziché uno statista-economista; troppo attento e impegnato nei suoi affari privati e non in quelli della collettività, e a rincorrere i perditempo pseudogiocolieri Bossi-Casini.

BILANCIO PREVENTIVO DELLO STATO, DETTO FINANZIARIA

Tutti i rappresentanti delle caste e lobby dei privilegi se ne lamentano, specie gli avvocati, sia in termini propri sia quali portavoce di quella ben più potente e nei fatti abbastanza inetta dei giudici e magistrati, come funziona la giustizia in Italia è sotto gli occhi di tutti, costi e lungaggini, sentenze paradossale per incapacità o peggio, nel civile e penale, i Codici compresi quelli di Procedura sono un'operazione di indulto e amnistia si sono messi in libertà più del doppio di

detenuti, compresi assassini e serial-killer rei confessi e tangentisti, di quelli previsti dal D.L. del Governo Prodi, a conferma che le leggi sono interpretate, e male, anziché applicate.

Se tutti reclamano, ha affermato il Premier, significa che siamo nel giusto e quindi andiamo avanti.

Vediamo se tutto ciò corrisponde al vero, intanto si sono guardati bene dal colpire veramente le caste degli intoccabili, coi loro privilegi e sprechi: in primis i politici coi loro partiti, enti inutili, auto e aerei "blu", ossia due vere e proprie flotte, per soli addetti ai lavori ed ex, coi familiari, portaborse, segretarie "personali", senatori a vita, molti giudici e magistrati compresi.

Ad esempio la progressione delle nuove aliquote Irpef al di sopra degli 80 mila euro/annui è di soli 2 punti.

E dulcis in fundo gli evasori fiscali, dai colossi ai piccoli, che servono per foraggiare le tangenti, inclusi calcio e altri sport, e il sottobosco burocratico che non vuol pagare l'Iva su qualsiasi servizio o fornitura gli serva, partendo dall'alto fino ai minimi enti locali; e che presto in cambio dei loro "favori" otterranno un nuovo condono.

La verità è che quelli che piangono veramente, e spesso lacrime di sangue, sono coloro, ormai il 60%, circa 2/3 delle famiglie italiane ovvero 2 su 3, che faticano ad andare avanti, sono alla sopravvivenza, e i resti errabondi del ceto medio, visto lo scatto di ben 10 punti dell'Irpef ascritta nel loro scaglione di reddito, hanno il terrore di scivolare nella fascia dei pària, e i giovani arrivano a fare mutui ipotecari sulla vita, anche di 40 anni e a tassi esosi per farsi la casa, mentre quelle fatiscenti non in regola con le norme vengono date agli immigrati, col trucco per assegnare loro con urgenza e gratis quelle popolari; e molti non si vergognano di dire che il saldo di nascite indigene nostrane non compensa i morti, neppure con i figli degli esotici.

E ancora non basta, difatti se il Tfr o indennità di licenziamento fosse rimasta ancora nelle aziende anche in quelle grandi dei capitalisti, nemici del proletariato, ma alleati e protetti dalla sinistra pure estrema e oggi da Bertinotti, sebbene l'attivo corrente dei loro bilanci da sempre non copre tali importi, era comunque certa la loro erogazione nel normale avvicendamento delle forze lavorative, ora con l'assorbimento di detti fondi nell'Inps

essi faranno la solita fine.

E inoltre la tassa o balzello sul bollo di circolazione punisce tutti coloro che negli ultimi anni hanno cambiato l'automobile, cercando di adeguarsi agli standard di minore inquinamento, anche se truffaldini (vedi nostro editoriale n.69 marmitte catalitiche-truffa), come se fosse stata una colpa, e quindi con altre rottamazioni imbroglie verranno incentivati a cambiare auto, mentre le dismesse saranno come al solito sventurate agli estracomunitari clandestini, irregolari e impuniti.

A conferma di tutto ciò la si evince dalla non necessità di un salasso così pesante, infatti a causa di un positivo, non previsto, aumento delle entrate fiscali in corso, il nostro deficit annuo è sceso dal 4,3 al 3,2% del Pil (prodotto interno lordo), perciò sarebbe sufficiente una finanziaria di 10.000 milioni di euro e non quella abnorme di 40-50 mila milioni, la differenza servirà a finanziare direttamente o indirettamente quel 5-8% di privilegiati, il loro apparato elettorale storico di sciacquini, con tutti i carrozzoni vecchi e nuovi degli sprechi e inefficienze, che ben conosciamo

Di più, oltre all'aumento del 7,5% sugli interessi dei risparmi già approvato, all'orizzonte sta comparando pure l'innalzamento dell'aliquota Iva e, per intralazzi di guadagno e potere, il diritto di voto agli immigrati.

Nel n.87 soluzioni e analisi per Prodi.

APPLAUSI A (9A):

Benedetto XVI il Teologo di Dio! Flatus vocis Jesus, vero apostolo della Sua parola che, con le sue prediche e catechesi, usa in modo chiaro, forte, fermo, onesto, capace, dotto, e coraggioso contro i lupi esterni e interni alla Chiesa. Magistralis lectio scomode e spesso invise, ma che stanno riempiendo Piazza San Pietro di milioni di persone in cerca della Via, Verità, Vita e consolazione nelle tribolazioni, e di conseguenza, pian, piano, riempirà di nuovo di fedeli le Chiese vuote.

FISCHI A (12A):

Ai filtralanotizia servi e lacchè. Come mai a qualcuno Potere Civico non piace, mentre ai molti sì? Perché è scomodo e vuol mettere le regole a lor signori, che seviziano i cittadini, ogni giorno di più! Perché dà fastidio a chi oscura, boicotta, blocca l'accesso al sito web o lo scarico degli articoli, fa scomparire o diminuire i collegamenti. Ma noi seguiamo comunque! **ADRIANO POLI**

SAGGE VERITÀ (78A):

Senza Giustizia non esistono libertà, democrazia e benessere, ma soprusi e povertà per molti, e arbitrio, dittatura e ricchezza per pochi. Oggi in Italia è così, anzi peggio. **ADRIANO POLI**

GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA?(55A):

Altri fatti 27a. Un giorno qualsiasi nel Tribunale Penale di Bergamo. Contrariamente a quello Civile, nei corridoi, anche se la mancanza di sedie e appoggi per poter scrivere appunti o visionare degli atti è identica, c'è più ordine e silenzio, evidentemente la presenza di Carabinieri, Polizia e addetti alla sicurezza, con o senza divisa, ha un positivo effetto. Nelle aule giudiziarie entrano solo gli interessati ad un'udienza penale alla volta, l'arroganza e supponenza dei giudici e pubblici ministeri impregna l'etere del locale, specie se giovani, sia maschi che femmine. Ad ogni dibattito si nota che una delle parti è sempre assente, ossia i colpevoli, dimodoché il o i loro legali trovano buon gioco nel far rimandare le sentenze, che spesso vengono prorogate pure per l'assenza dello stesso loro difensore, con le più svariate scuse, e senza che siano stati avvertiti i danneggiati, che quindi sono presenti con ulteriore aggravio di costi e sofferenze, cercando così di sfiancarli e soprattutto nella speranza di superare i tempi di prescrizione dei reati o d'incappare nell'ennesimo provvedimento di indulto o amnistia. - SEGUE -

AI GIUDICI: OTTIMI CONSIGLI!**1° REPETITA IUVA!****REPETITIO EST MATER STUDIORUM!**

La ripetizione è la madre della scienza!

Sta scritto nel Diritto dell'antica Roma, oggi stabilmente recepito in quello internazionale, **partendo dal principio base del diritto-dovere:**

- 1) **Unicuique suum! A CIASCUNO IL SUO!**
- 2) **Alterum non ledere!**
- NON DANNEGGIARE GLI ALTRI!**
- 3) **Honeste vivere! ONESTÀ DI VITA!**
- 4) **Pacta sunt servanda!**
- I PATTI VANNO RISPETTATI!**
- DUNQUE, CHI SBAGLIA PAGHI!**
- 5) **Redde quod debes!**
- RESTITUISCI CIÒ CHE DEVI RESTITUIRE!**
- 6) **Curvo disconoscere rectum!**
- DISTINGUERE IL RETTO DAL TORTO!**
- 7) **Culpam poena premit comes!**
- LA PENA SEGUE LA COLPA!**
- 8) **Audiat ur altera pars!**
- SI ASCOLTI ANCHE L'ALTRA PARTE!**
- 9) **Dura lex sed lex! DURA LEGGEM A LEGGE!**
- 10) **Per quae peccat quis per haec et torquetur! OGNUNO SUBISCE LA TORTURA PER LE COLPE CHE COMMITTE!**

Mentre il motto base della **giustizia** è:
 11) **Cui prodest scelus, / is fecit! CHI SI GIOVA DEL DELITTO-REATO, LO HA FATTO!**
 Di contro i due della **malagiustizia** sono:
 12) **Bonis nocet si quis malis pepererit!**
FA MALE AI BUONI CHI RISPARMIA I CATTIVI!
 13) **Iudex damnatur ubi nocens absolvitur! QUANDO IL COLPEVOLE È ASSOLTO, È CONDANNATO IL GIUDICE!**

POTERE CIVICO**Ma quando mai!**

In Italia i magistrati e i giudici sono impuniti e inamovibili per legge. Mentre loro non applicano le leggi, altrimenti non avrebbero oltre 9.800.000 procedimenti giudiziari in corso (riguardanti oltre 20 milioni di italiani, 1 su 3, bimbi compresi), e non accadrebbe che nell'88% dei procedimenti di 1° grado vinca sempre chi ha torto (Sic!), come i giudici stessi citano, quasi fosse colpa nostra e non loro, senza o poco curarsi delle sofferenze e costi economici per i colpiti dai reati (più di 10 milioni di cittadini).

Siccome, in Italia, ogni anno vengono intraprese 350-400.000 nuove procedure giuridiche per reati civili e penali, sebbene solo il 37% ricorra alla giustizia, quindi per incapacità, sete di potere, onnipotenza e collusioni di gran parte dei giudici con avvocati e politici, si è accumulato un paralizzante, inquietante e inqualificabile arretrato superiore ai vent'anni, per cui l'Italia è costantemente condannata dal Tribunale Europeo per violazione sistematica dei diritti civili dell'uomo, quale Paese più inadempiente dei trattati sottoscritti in tal senso a livello internazionale.

Per tutto quanto sta accadendo nell'ormai pseudo patria del diritto, la maggior parte dei giudici dovrebbe vergognarsi della illiberale e antidemocratica gestione della giustizia, partendo dal C.s.m. e dai vari Presidenti della Repubblica succedutisi negli ultimi tre decenni, che hanno taciuto e nulla hanno fatto per impedire l'anticostituzionale, vergognoso malandazzo.

* * *

MAGISTRATI E GIUDICI, RICORDATE SEMPRE LE BUONE MASSIME E PRINCIPI: LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI!

LA LEGGE VA APPLICATA, NON INTERPRETATA!

IL GIUDICE NON È UN LEGISLATORE, DEVE LIMITARSI AD APPLICARE LE LEGGI!

IL GIUDICE DEVE GIUDICARE CON GIUSTIZIA E COSCIENZA!

I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE!

IMMEDESIMARSI NEGLI ALTRI.

GUAI A QUEI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE O PEGGIO CHI HA SUBITO UN REATO!

SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO, CAMBIATE MESTIERE!

ERRARE HUMANUM EST,

PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM!

Chi non li rispetta, si vergogni!

* * *

Per i Giudici, in base al pensiero ed esperienza del dir. **Adriano Poli:**

- 1) Il timore di Dio e l'umana coscienza sono la garanzia della giustizia in difesa dei deboli con la punizione dei prepotenti e delinquenti.
- 2) Sii giusto e umano con chi devi giudicare, specialmente nei confronti di coloro che hanno subito i reati.
- 3) La lunghezza dei processi è una pena tremenda per i danneggiati e gli innocenti, e una pacchia per i rei.
- 4) Tieni conto che i colpevoli non si

presentano quasi mai ai processi e i loro legali cercano sempre con ogni cavillo di prorogare le udienze.

5) Come tutti gli esseri umani sei fallibile: ascolta con attenzione i difensori e leggi con scrupolo tutte le carte processuali, interroga direttamente le parti, anche nei procedimenti civili, specie le vittime o danneggiati, e i testimoni, anche se di solito i colpevoli li hanno e gl'innocenti no.

6) Devi essere umile e capace, prega ogni giorno, bandisci da te arroganza, superbia, corruzione, collusione, scambi politici e insane voglie di carriera; sii prudente, calmo, equo e giusto, non devi mai scambiare favori e simpatie coi legali e chiunque.

7) Applica le leggi e non interpretarle o stravolgerle, specie nel civile, non pensare di essere il più bravo, infallibile e detentore della verità

8) La giustizia è libertà e carità se è giusta condanna dei colpevoli e risarcimento ai colpiti; mettiti sempre nei panni delle parti. Senza dimostrazione di pentimento e di risarcimento, nessuno sconto di pena.

9) Cerca sempre di accertare la verità, anche con i classici sistemi empirici della Salomone, prendi sempre sul serio ogni caso, il tuo non è un mestiere, È UNA MISSIONE.

10) Chiedi perdono a Dio dei tuoi errori anche se involontari, e soprattutto risarcisci i danni provocati dai tuoi sbagli e, se del caso, dimettiti.

11) Ricordati che devi rendere la vita difficile ai delinquenti e più facile e tutelata quella degli onesti.

12) **GUAI a te se rinunci a giudicare mandando all'asta ciò che è sacrosanto dividere equamente, se assolve i colpevoli dei reati alla persona e al patrimonio, per appropriazioni indebite e sottrazioni di cose comuni, per collusioni, corruzioni, mediazioni e intrallazzi politici o peggio per motivi religiosi, razziali, di casta e lobby.**

<<<>

COME DEVONO AGIRE GLI APPARTENENTI ALLE CORPORAZIONI DEI PRIVILEGI POLITICI: con buon senso e coscienza.

Medici: con scienza e coscienza.

Giudici: con giustizia e coscienza.

Notai: con correttezza e coscienza.

Avvocati: con onestà e coscienza.

Giornalisti: con verità e coscienza.

Filosofi: con sapienza e coscienza.

MA, PRESSO L'OPINIONE PUBBLICA,

GLI APPARTENENTI ALLE CITATE CASTE

HANNO LA SEGUENTE IMMAGINE:

sono quasi privi di coscienza, in specie i 68tini del 6 politico, molti sono incapaci e ignavi, sono bramosi di soldi e potere, sono superbi e senza o poca umanità,

SONO IROSI E PENSANO SOLO A SÈ.

* * *

Fino a un quarto di secolo fa, i SACERDOTI AGIVANO CON EVANGELICA COSCIENZA. Oggi, molti non credono e parlano poco di Dio, non sanno quasi più ascoltare né consolare, né tantomeno esporsi coi prepotenti, da novelli Fra' Cristoforo. Tutti hanno bisogno di preghiere, e che Iddio li illumini! In particolare: politici, giudici, legali, religiosi.

POTERE CIVICO**MARIO AGRIFOGLIO****DA GALILEO AD EINSTEIN E LA SCIENZA DEL POI (30a)**

E POSSIBILE UNIFICARE

LE VARIE TEORIE SCIENTIFICHE?

* * *

3) Capitolo, puntata 9a.

* * *

Per ciò che concerne i fisici scienziati, queste interpretazioni errate, valsero come oro colato per poter creare ulteriore confusione in scienza; e di cui lo sbarbatello Heisenberg (n/55, 62), nato un anno dopo (1901) che Planck (n/55, 57, 62) scoprisse (1900) che l'energia radiante veniva espulsa a quanti emessi in successione - e non a onde, per cui non in modo continuo - e, inoltre verificando che, questi quanti-fotoni (energia-massa) erano a carica neutra, il che presupponeva fossero composti da particelle ancora più piccole di segno contrario, ma non trovandole sperimentalmente, Bohr (n/55) e infine Heisenberg, invece di pensare che si potesse trattare di due cariche elementari monopolari di energie di segno contrario: già allora prevedibili in base proprio alle considerazioni di Einstein (n/54,66,70) sull'equivalenza energia-massa; Heisenberg diede il colpo di grazia con l'indeterminismo(n/61), che pur avendo ragione che le particelle subatomiche vengono modificate dalle rispettive apparecchiature di rilevamento, tuttavia decretò (definitivamente per gli scienziati) che il quanto (energia) e il fotone (particella) fossero la stessa cosa e neutra per Natura. Ma questo non avvenne solo perché nel mondo accademico - **AVENDO ESCLUSO IL CALDO E IL FREDDO DA ENERGIE** e, imposta l'energia monogenica - o perché ciò che disse costui fosse attendibile, ma proprio perché non lo era affatto che la sua formulazione piacque a coloro che travisano la scienza da sempre, mettendo fisici contro fisici, per il semplice fatto che nessuno mai avrebbe potuto credere che l'inquinamento della scienza potesse avvenire proprio nelle istituzioni accademiche. Un po' come credere in un medico che anziché curare i suoi pazienti, li facesse ammalare di più per poterci speculare.

(-N.d.dir.: Caro Prof., accade anche questo, eccome accade, difatti sono più coloro, a detta degli stessi addetti ai lavori, che si ammalano e pure muoiono per negligenze, scontri di competenze, diagnosi ed invidie tra medici, di quelli che vengono guariti. Basti osservare la crescita esponenziale delle infezioni emobattero-virali e microscariche elettriche negli ospedali, e dei tumori maligni per l'abuso indiscriminato dei raggi x, della chimica in farmacologia e pratiche abortive da contraccettivo in ritardo; per accanimenti terapeutici ed eutanasi mascherate, e infine per le ricerche contronatura).

Ad Einstein, da parte sua, non restò altro che "auspicare" che un giorno saranno scoperti "due elementi indipendenti spazialmente separati". Elementi, tra l'altro, già supposti in concezioni prefilosofiche dei popoli Orientali e Mediorientali e poi da molti filosofi greci (Senofane, Anassimandro, ecc. n/70,71), e poi ancora nel nostro rinascimento: in modo particolare con Bernardino Telesio (n/75), ma poi con la riabilitazione di Galilei (n/60,62,65), (da inquisito a paladino della nuova scienza), tutto ricadde nel limbo delle astrazioni dell'energia unica (di spinoziana memoria, n/67) ma che faceva comodo agli scienziati veri di allora fino a oggi.

A seguito di queste riflessioni mi sono chiesto: come mai i miei testi *Scienza attraverso luce e colore* (1986) e *Falsi Paradossi della Fisica* (1991) fossero finiti nelle mani di strani personaggi a caccia di presunti sondaggi e altro, che io ricevevo ingenuamente (nel mio studio di allora a Settala a Est di Milano). Chi fossero costoro lo seppi solo con precisione molto tempo dopo, erano investigatori privati mandati dall'Edizioni Alma di Milano per capire se certe notizie le diffondessi attraverso altri canali (mentre loro i miei testi li tenevano bloccati con le scuse più inverosimili, e ci riuscirono per oltre 7 anni, poi come già descritto dovettero pubblicarmene almeno uno, per evitare che il fatto vergognoso riguardante quegli ingiustificati rinvii finisse in tribunale: testo che dopo 3 contratti con l'esclusiva mondiale su scritti e - dal 1986 con il secondo contratto - incluse anche tutte le mie opere pittoriche. Dunque se ciò non fosse accaduto, molti altri fatti anomali mi sarebbero sembrati casuali, e quindi attribuiti alla fatalità degli eventi, ma le cose invece si presentano (col tempo) nella loro vera luce distorta e traballante.

E come mai, poi, anche tanta ostilità contro il Seminario di Fisica e Filosofia organizzato nel 1994 in collaborazione col Comitato Scientifico Nuova Riforma, Accademia Universale Guglielmo Marconi, Movimento Universalista, Vanoli Editore e Assessorato alla Cultura di Fivizzano? Forse questo boicottaggio al convegno poteva essere giustificato dal fatto che era intitolato "Fisica: oltre l'ipocrisia dello scientismo". Però, tagliare delle parti dal testo "I falsi paradossi della fisica" che riguardavano solo argomenti di "chimica organica" in cui veniva chiarito: come da semplici abbinamenti chimici si riescono a produrre sinteticamente sostanze organiche, lo trovo alquanto assurdo e anche un po' meschino! E se ciò non fosse avvenuto, io non avrei (forse) mai saputo niente su certi comportamenti equivoci che tutt'oggi si perpetuano ai danni della Vera Scienza!

I miei libri pubblicati fino al 1995, erano prima passati al vaglio di vari esperti di scienza; ragion per cui se si fosse trattato di argomenti illogici, questo sarebbe emerso, ma di fatto tutti i giudizi furono favorevoli (e l'amministratore delle Edizioni Alma, Giuseppe Mazzi, questo non lo può negare in quanto i contratti stipulati portano la sua firma: che non avrebbe posto in caso contrario). Ed è proprio in conseguenza di ciò che negli anni successivi volli indagare sul perché per certi dati scientifici assurdi non esistono veti di sorta, mentre quando argomenti chiarificatori toccano nel vivo certi problemi (a livello di fisica teorica), le ostilità nascono da ogni parte: dunque c'è chi teme che certi intrighi oscurantisti vengano svelati, e che si capisca che il rincretinimento sistematico nasce proprio dalle massime istituzioni Accademiche; mentre vengono finanziati esperimenti da valanghe di milioni di Euro gestiti dai soliti Baroni dello scientismo: tanto a pagare è sempre Pantalone; ovvero il popolo trattato da ignorante.

(-N.d.d.: ovviamente le affermazioni personali del Prof. Agrifoglio non comportano alcuna responsabilità della nostra direzione e redazione, anche se comunque si ritiene perlomeno strano l'ostruzionismo non giustificato contro le sue tesi, specie quella sul caldo e il freddo quali energie e particelle originarie Divine, ossia create da Dio, anziché valutarle ed eventualmente, se confermate con opportuni esperimenti di verifica, usarle per il progresso e il bene comune; per quanto riguarda il rincretinimento Accademico accade in tutti i gangli della nostra cultura scolastica; basti pensare che non si riesce ad applicare nessuna riforma scolastica, ad esempio le specializzazioni economiche non creano nessun economista in grado di sanare un'azienda in crisi né tantomeno lo Stato; gli attuali architetti non sanno neppure manutendere il patrimonio costruito dai nostri avi, fanno "architettura d'interni"; i giudici sono agli antipodi del diritto della Civitas Romana; in campo economico l'Italia è al 43° posto nel mondo, dopo che per anni ci avevano detto che eravamo nei primi 10 (anche se volevano e vogliono buttarci fuori dal G8, mentre nei brevetti, in politica e giustizia siamo peggio delle Isole di Tonga, con tutto il rispetto per queste ultime). Fine capitolo 3° - SEGUE N/87 -

N.D.D.: PROFILI DI SCIENZIATI E FILOSOFI CITATI 20A:

Hermann Minkowskj: n/2,8-9,65, (1864-1909), matematico tedesco di origine russa; diede contributi fondamentali alla teoria dei numeri e all'interpretazione geometrica della relatività ristretta con l'idea di uno spazio a quattro dimensioni, detto di Minkowskj, tre spaziali e una temporale.

ATUTTI GL'IMPRENDITORI: OTTIMI CONSIGLI!

Non fate mai una Snc, se proprio la volete fare, fate in modo che il suo legale rappresentante detenga almeno il 60% del capitale sociale.

In base alla nostra proposta il capitale sociale di una Snc non dovrebbe essere inferiore a 5 mila Euro e venire considerato e legalizzato quale capitale di rischio, come già avviene per i 10 mila Euro delle Srl e i 100 mila delle Spa (questi ultimi 2 importi ferma vergognosamente da oltre 30 anni), e non più (INGIUSTAMENTE E CONTRO LA COSTITUZIONE) con tutto ciò che appartiene ai soci in modo solidale e illimitato (se uno dei soci di Snc. si mette a fare spese pazzesche, si ammala o fa finta di esserlo e non lavora più, se insulta un operaio o per negligenza danneggia dei terzi, ordina qualcosa o dà incarichi di sua iniziativa, gli altri soci devono farvi fronte in base alle proprie quote, inoltre se uno dei soci non può o non vuole rispondere agli impegni societari con mezzi privati, gli altri soci devono pagare per lui, che di solito è lazzarone ma furbo e imbrogliatore). Molto meglio fare una Srl, anche artigiana, pure unipersonale.

Comunque, non fate mai pure una Srl se con quote paritarie tra i due o più soci, sono fonte di liti; l'amministratore unico o il presidente deve avere almeno il 51% del capitale sociale.

Se siete una persona onesta e intendete fare l'imprenditore seriamente, senza scendere a compromessi loschi, cercate di farlo senza soci, meglio soli che male accompagnati, perciò:

1) non dovete fare nessun prestito, società o attività con un fratello o chiunque abbia i vizi di Caino;

2) il lupo perde il pelo, ma non il vizio;
3) il lazzarone, cattivo, vigliacco, sfacciato, falso, senza scrupoli ne coscienza, egoista, invidioso, intollerante, non cambia mai, e, pecunia veritas, è avido di soldi, quelli degli altri.

I vostri! Infatti, chi possiede queste turpi doti cercherà sempre di sottrarre le cose altrui o quelle comuni, sia con l'appropriazione indebita, perfino con rapine, truffe e spesso con la violenza.

A CAVALLO DI 2 SECOLI SAGA DEL MILLENNIO NEL NORD-ITALIA (34a)

di anonimo

Ogni riferimento a fatti accaduti ai personaggi, i cui nomi sono cambiati o punteggiati, non è puramente casuale.

Il mio primo cane

Da qualche anno lo avevo avuto in regalo da un mio coetaneo, perché la sua cagnetta aveva già terminato da mesi il suo svezzamento e lui non voleva tenerlo, gli diedi nome Dick, era un bel cagnolino, di media stazza e di una razza da tartufi, dal pelo folto e marrone scuro, affettuoso, obbediente, con due occhi espressivi e intelligenti.

Capii subito che saremmo andati d'ac-

POTERE CIVICO

cordo e che avrei potuto giocare, passeggiare e correre nei boschi e prati vicini a casa mia, correva velocissimo intorno a me, poi di colpo si acquattava sulle zampe davanti tra l'erba, sfidandomi a rincorrerlo, e appena lo facevo, magari con noncuranza, di scatto ripartiva a razzo. Se gli lanciavo un bastoncino correva a prenderlo e dopo qualche giravolta me lo riportava soddisfatto, mentre con una pallina di gomma piena, prima di ridarmela si divertiva a spazzarmi, era un fenomeno mi dribblava che era un piacere, perciò notai subito che era un cane straordinario e decisi di assecondare quelle sue naturali inclinazioni e doti.

Lo addestrai a fare tante cose, imparava quasi da solo, dapprima con i classici esercizi: dare o l'una o l'altra zampa, stare seduto, disteso o ritto sulle zampe posteriori, ad attaccare o a far finta di dormire, abbaiare o no a comando, balzare da una sedia all'altra o sui muretti, saltare dentro un cerchio anche oltre un falò acceso, a sera mi portava le ciabatte, al mattino le spingeva sotto il letto, e poi mi accompagnava in officina.

L'attività in proprio

Difatti, dopo che nel giro di qualche mese avevo terminato la sistemazione a nuovo dei due macchinari, una pressa frontale da 12 ton e una piattatrice per stampi, che vennero trasportati presso la mia officina da un autocarro della Spa P..., e al primo di Agosto, in occasione delle ferie, iniziai a produrre le sue g..... a r.... per sperimentare l'effettiva possibilità di accettare di mettermi in proprio, in base alla proposta dell'Ing. C....., responsabile della ditta e cognato del proprietario, supportata dall'appoggio dell'Ing. J..... direttore della medesima.

La mia paga, con l'ultimo aumento avuto, era di £. 323 all'ora, e con i prezzi da loro stabiliti, secondo i 6 tipi di portata diverse, rapportati ai tempi di costruzione arrivavo a guadagnare poco più del doppio, e quindi decisi di accettare l'offerta, purtroppo, data la giovane età e l'inesperienza non avevo tenuto conto che con le ferie, gratifica, feste infrasettimanali e indennità di licenziamento spettanti a un dipendente e a carico del suo datore di lavoro, avrei dovuto guadagnare almeno quattro volte tanto, inoltre dietro c'era anche un trabocchetto, che emerse in seguito.

Andai per iscrivermi come artigiano presso gli uffici dell'apposito Albo, ove mi venne detto che essendo minore non potevo lavorare in proprio, quindi si decise d'intestare mio padre e in futuro di farlo io, appena diventato maggiorenne.

Sfortunatamente per noi ma sicuramente previsto e programmato dall'amministrazione della Spa, appena intestato e iscritto mio padre sulla mia ditta, ci fu comunicato e licenziato dalla stessa in quanto non poteva es-

sere contemporaneamente titolare di azienda e dipendente, la qualcosa mi fu confermata dall'Albo Artigiani, a quel punto però la Spa, su intervento e mediazione del direttore, probabilmente all'oscuro del tranello, offrì a mio padre l'opportunità di lavorare ancora presso di loro ma solo come artigiano, e io proseguì a lavorare tutto il giorno in un'officina non intestata a me, e dovendo fare più ore al giorno del dovuto per recuperare il guadagno da me perduto, aiutato spesso volte in questo dal lavoro serale di mio padre, anche se essendo le forniture tutte fatturate ci costava una tassazione superiore.

Avevo 18 anni, il mio "fratellino" 13 e mezzo, furbo e lazzarone si guardava bene di fare alcunché, nemmeno il più piccolo lavoretto per aiutarmi, era sempre in giro con gli amici, diceva, ma spesso dal Sciùr, mentre io a 11 anni e mezzo avevo già perso un'unghia sotto una pressa, e l'altra mia "sorellina" ne aveva 9, era capricciosa e piazzaiola, e in quanto a scarsa voglia di studiare e aiutare in casa era molto predisposta, e quindi entrambi protetti dai 2 genitori complici e responsabili.

Trascorsi due mesi da questi fatti ebbi un'altra sgradita sorpresa, mi arrivò per posta la fattura della Spa, riguardante le due macchine utensili, ma anziché contenere la dicitura: a titolo gratuito, risultavano vendute per 50.000 lire più Ige.

Mi recai immediatamente presso gli uffici amministrativi facendomi annunciare e ricevere dall'Ing. C....., il quale ammise la promessa di avermele regalate, ma di non essersi più ricordato del fatto perché avendolo annotato su una scatoletta di cerini, che una volta svuotata buttò via, confermando così la sua "estrosità", quindi dispose, con mio sollievo, il rificamento della fattura.

La produzione media mensile, tra il modello più piccolo per una forza di 250 kg., 500, 1.000, 2.000, 3.000 e più grande da 4.000 kg., era di circa 100-120 pezzi, con preponderanza di quelli medio-alti, e che durò per un quarto di secolo, cioè fino a quando vennero superati e sostituiti da un modello brevettato, con una sola striscia di ferro rivoltata invece delle due tradizionali e dal prezzo inferiore.

Quel che fu certo, era che quel lavoro si dimostrò a breve insufficiente per far progredire la mia azienda, come tale la sentivo e amavo, chiesi e presi dalla Spa altri prodotti da fabbricare, e cosipure un aumento di ordini dalle ditte per cui negli anni precedenti si lavorava alla sera, specie A..... e R..... Spa, comunque non bastanti; mi diedi da fare con dei possibili clienti e conoscenti, al che un mio coetaneo P.P..... mi comunicò che il suo "padrone" cercava un'officina per produrre dei suoi articoli, che riuscii ad ottenere, e pure nei settori accessori ombrelli, mobiliari, valigie, tapparelle e stampi. - SEGUE N/87 -

SOMMARIO: Editoriale del direttore. Pag.1
Applausi al ...9a: Papa flatus Jesus. Pag.1
Fischi ai...12a: filtralanotizia contro p.c. Pag.1
Saggezza 78a: non giustizia=dittatura. Pag.2
Giustizia-ingiusta? 55a: altri fatti. 27a. Pag.2
A tutti i giudici: ottimi consigli! Pag.2
Saggezza d/79 a/80a, citazioni 14a. Pag.3
Applausi a ...10a: liberaliz.ni Bersani. Pag.3
Consigli 23a: neurologo-psichiatra. Pag.3
Prevenzione tumori 26a: orecchio. Pag.3
Farmaci-medic. ti23a: antielmintici. Pag.3
Malattie-morbi 23a: actinomicosi. Pag.3
Fischi a...13a: indulto Mastella-Prodi. Pag.3
Nutriz. 100, salute 79: minerali 32a. Pag.4
+Fischi che applausi alla Caritas 2a. Pag.4
Citazioni latine 5a: fama, calunnie. Pag.4
A tutti i genitori: ottimi consigli! Pag.4
5a novella: Hotel Splendid (11a). Pag.5
Fischi alla ... (14a): Bossi-Fini. Pag.5
A cavallo di 2 secoli. Nord-Italia 34a. Pag.6
Agli imprenditori: ottimi consigli! Pag.6
Galileo-Einstein e scienza di poi, 30. Pag.7
Piccola biografia 20a: Minkowskj. Pag.7
Filosofia 22a+sua storia: aperta lettori. Pag.8
Prosegue analisi sure del Corano 14a.
Bibliografia 3a: Stati islamici e Israele.

SAGGE VERITÀ (79A):

La cosa è sempre un oggetto, un mezzo; la persona è sempre un fine.

Immanuel Kant

(1724-1804), filosofo tedesco

SAGGE VERITÀ (80A):

Chi cerca la verità, cerca Dio senza saperlo, e spesso lo trova.

Padre Livio Fanfana

09/08/06 h.9,15

Radio Maria F.108

CITAZIONE (14A):

La storia è una favola raccontata da un idiota. (Per le guerre ed eccidi compiuti in nome del potere).

William Shakespeare

(1564-1816) poeta, drammaturgo, commediografo e filosofo inglese (vedasi anche nel n.84).

APPLAUSI A (10A):

BERSANI E AL GOVERNO PRODI, il Ministro, fin dal suo lontano passato politico giovanile di sinistra e anche nel 1996 col primo governo del Professore, porta avanti con coerenza la sua idea delle liberalizzazioni, invero edulcorata nella forte spinta riformatrice, scontrandosi come ovvio con le caste, a cui comunque egli appartiene, bisogna però riconoscere che questa volta sembra che faccia sul serio, speriamo che tenga duro e prosegua così, anzi, siccome pure con lui il nostro direttore si compiace nel vedere che non ha speso invano la sua esperienza e i suoi soldi per farlo studiare, spera che la porti fino in fondo, ossia togliendo il valore legale di qualsiasi titolo, solo l'onesta capacità e i risultati sul campo dovrebbero legalizzarlo, e non il contrario.

FISCHI E RIFISCHI AL ... (13A):

Guardasigilli Mastella, al Governo Prodi e soprattutto al Csm., al suo Capo il Presidente della Repubblica Napolitano e a tutta la corporazione

POTERE CIVICO

dei giudici e magistrati, Corti Costituzionali e dei Conti, tenendo conto sia della non equità di trattamento tra i cittadini che hanno rotto il patto sociale e le loro vittime, senza creare le strutture di reinserimento dei condannati né d'impedire i loro possibili reati recidivi sia dei notevoli costi economici per la collettività.

Non solo perché tacciano sull'evento e sulle conseguenze, non rispettando il principio di rendere la vita difficile ai delinquenti e più facile agli onesti, difatti con la legge dovevano ottenere la libertà poco più di 12.000 detenuti, invece i giudici ne hanno posti in libertà 24.600 ovvero più del doppio, di cui, in neanche un mese, circa 2.000 il 10%, è stato arrestato di nuovo e quindi presumibilmente un altro 10-15% avrà già commesso reati, compreso omicidi, anche di camorra e mafia, stupri e spaccio di droga, facendola finora franca, ma i nostri citati "protettori" non faranno nulla per impedire la seconda fase dell'indulto, che, con la scusa di alleggerire i Tribunali, saranno annullati 8 procedimenti giudiziari in corso su 10, per impedire che i rei di quelli più gravi ottengano la scarcerazione per scadenza dei termini prescritti per legge (Sic!).

CONSIGLI MEDICI (23a):

Che differenza c'è tra un neurologo e uno psichiatra? Grazie. Distintamente.

Risposta:

La neurologia è una branca della medicina che studia l'anatomia ovvero le strutture, la fisiologia ossia il loro funzionamento e la patologia o malattie dell'intero sistema nervoso, limitatamente a certi aspetti patologici, pure la psichiatria s'interessa di questo campo d'indagine; mentre quelli chirurgici spettano alla neurochirurgia; più specificatamente il neurologo studia e cura le malattie che colpiscono le strutture e le loro malattie organiche del sistema nervoso; lo psichiatra cura i disturbi funzionali del cervello, come le malattie mentali, l'epilessia, i disturbi emotivi ed esistenziali, le nevrosi, ossia la psiche umana.

Spesso però hanno più successo le terapie psicologiche, sommate a quelle chimiche blande, mentre molte, troppe volte quelle forti, basate sugli psicofarmaci si rivelano solamente dei rintonanti, che non curano le cause, ma anzi le peggiorano. In certi casi è meglio un buon medico psicologo, e in altri, quando la scienza non riesce a risolvere il problema bisogna rivolgersi ad un esorcista, mai ai maghi/e e fattucchieri/e. **Ns/ informazioni**

PREVENZIONE DEI TUMORI (26A)

Dal ns/ servizio informazioni

TUMORE DELL'ORECCHIO OSSIA DEL NERVO ACUSTICO Epidemiologia:

*Sono abbastanza frequenti e devono essere curati da un neurologo, colpisce sia le donne che gli uomini di ogni

età, anche giovanile.

Cause: Sono sconosciute.

Cosa possiamo fare?

° Mangiare sano, variato e poco sale.

Diagnosi precoce:

*Appena si avverte un disturbo interno all'orecchio, visita dall'otorino; esami sangue e urine, ecografia, risonanza magnetica.

Segni o sintomi:

1) Ronzii, sibili e tintinnii all'orecchio interessato.

2) Vertigini e mal di testa.

3) Diminuzione vistosa dell'udito.

4) Debolezza o paralisi dei muscoli facciali e dolori al lato sofferente.

Terapia:

*Nei casi gravi asportazione chirurgica del nervo acustico, con perdita totale dell'udito dell'orecchio operato.

Note:

*Il tumore maligno del nervo acustico è spesso mortale.

(-N.d.r.): date le gravi sofferenze riportate alla qualità e lunghezza della vita post-operatoria, il chirurgo deve informare in modo corretto il/la paziente, rispondere con sincerità alle sue domande e soprattutto lasciare libertà di scelta, se sottoporsi o meno all'intervento). - SEGUE N/87 -

FÀRMACIE E MEDICAMENTI (23A):

ANTIELMINTICI

PROPRIETÀ: farmaci impiegati nella terapia contro l'elmintiasi, termine generico per indicare le infestazioni di vermi intestinali (anchilostoma, ascaridi, ossiuri, tenie, ecc.). - SEGUE N/87 -

MALATTIE E MORBI (23A):

ACTINOMICOSI O ATTINOMICOSI

MALATTIA INFETTIVA: causata da batteri schizomiceti, secondo alcuni dei funghi minori (Actinomyces Israeli), a diffusione cosmopolita, parassiti dell'uomo, animali e perfino piante.

SEGNI E DIAGNOSI:

Si manifesta nella regione cervico-facciale, determinando la comparsa di noduli, nei quali si produce una fistola che permette la fuoriuscita di pus, in cui si può osservare la presenza di caratteristici granuli giallastri. Tali lesioni tendono ad approfondirsi, interessando anche le ossa; può colpire anche organi interni es. il polmone. Esami del sangue e istologici del pus.

CURE E TERAPIE:

Richiede l'uso di antibiotici (penicillina G e tetraciclina).

Nelle forme localizzate o quando sono interessati degli organi interni si ricorre a intervento chirurgico.

- SEGUE NEL N.87 -

D.n.r.

A TUTTI I LETTORI

Inviatemi vostre poesie, novelle, proverbi, articoli, e fatti di malagiustizia o malasania, li pubblicheremo con o senza firma, in base ai vostri desideri.

RECAPITI:

Red.Mi 02-57609030-E-mail: r.anfo@tiscalinet.it

0961-701564-E-mail: riccagua@tin.it 0961-953394

Redaz. Cz.: Cas.Post.aperta 88100 Catanzaro

NUTRIZIONE (100a), SALUTE (79a): ACQUA MINERALE (32a=62 tipi).

Prosegue la nostra ricerca sulle acque minerali, affinché i lettori possano scegliere in base alle loro esigenze, al di là dei propri gusti e preferenze. (I dati non riportati non sono stati elencati dalla relativa ditta).

Marca: - SORGENTE ORO - Alpi Cozie -
Ditta: - PONTEVECCHIO - S.R.L.-
Località: - LUSERNA S.GIOVANNI - To -
Altezza della sorgente: mt.

Tipo: MINERALE
Analisi: - UNIVERSITÀ STUDI TORINO -
Prezzo lt. 1,5: Euro 0,20 Set.2006

ANALISI BATTERIOLOGICA:
microbiologicamente pura, può avere effetti digestivi e diuretici, **adatta nelle diete povere di sodio.**

Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dalla luce del sole.

COSTANTI E VALUTAZIONI CHIMICO-FISICHE:
idrogeno (ph) 6,84
temperatura alla sorgente 7,9°C
conducibilità elettrica a 20°C 325,00
residuo fisso a 180°C 30,25
anidride carbonica mg/lt. 13,50

SOSTANZE DISCIOLTE IN mg/ lt.

ione Sodio Na+	1,68
ione Potassio K+	0,00
ione Calcio Ca+	00,00
ione Magnesio Mg++	0,93
ione Stronzio Sr++	n/s
ione Cloruro Cl-	0,65
ione Solfato(-orico)So-4	3,27
ioneIdrocarbonato Hco-3	0,00
ione Silicio Sio2	n/s
ione Ammonio(-aca, sali -acali)	
ione Nitroso (-iti)	n/s
ione Floridrico(-uro)F-	n/s
Fosforo totale Pzo5	
ione Nitrato (-ico) No-3	12,50
ione Bario Ba	
durezza complessiva G. F.	1,29

- SEGUE - **GISY**

CITAZIONI LATINE 5A,
sempre su fama-calunnia vera o falsa

<Lingua dove vai? A salvare o a distruggere la città?>.

Il proverbio in greco-antico è riportato dai paremiografi bizantini.

La straordinaria, spesso malvagia, forza della lingua è tuttora proverbiale, difatti in tutte le lingue europee esiste un detto simile al nostro: **<Ne uccide più la lingua che la spada>.**

È che trova precedenti nel latino medievale, come ad esempio:

<Lingua dolis instructa mucrone nocentior ipsa>.

"La lingua abituata-ammaestrata-istruita agli inganni è più nociva della spada". E anche: **<La lingua batte dove il dente duole>.**

San Filippo Neri diede, come penitenza, ad una signora che gli aveva confessato il suo peccato di calunnia, di

malalingua, l'incarico di portargli una gallina uccisa e di spennarla lungo la strada lasciando cadere a terra le penne, giunta che fu da lui, a conclusione della pena, si senti dire di rifare il percorso raccogliendo tutte le piume disperse e di riportargliele. Ma questo è impossibile, rispose la penitente, la quale infine capì che mai più avrebbe dovuto calunniare il prossimo.

Da poco più di un secolo, esiste ed è diffusa anche la variante: **<Ne uccide più la penna che la spada>.**

Riferendosi e dando molta importanza al potere dei giornalisti e scrittori di denuncia delle magagne dei politici e delle varie caste dei privilegi, purtroppo oggi appannato da servilismo e collusione. - **SEGUE NEL N.87 - LENA**

PIÙ FISCHI

CHE APPLAUSI ALLA ... (2A):

Caritas per la sua miopia di usare a volte più il cuore che la ragione ma sempre in cambio di soldi, ha da sempre favorito l'immigrazione indiscriminata, specie clandestina, ed incurante dei bisogni delle nostre famiglie ormai distrutte e allo sbando per essere state tartassate, inascoltate e abbandonate a se stesse per decenni.

Alla luce degli avvenimenti cruenti di Brescia, alle tensioni e polemiche sul Crocifisso da togliere dalle nostre scuole e istituzioni, sulla continua costruzione di moschee, minareti e scuole in lingua araba, al diritto alla poligamia e di portare il velo, con il volto più o meno coperto, nei nostri luoghi e istituti pubblici, e infine ai dati forniti dall'Istat e dalla stessa Caritas, anche se incompleti per difetto, in base ai nostri, di almeno il 10%.

TOTALE IMMIGRATI oltre 5.500.000, di cui regolarizzati 3.200.000+2.300.000 la stima di quelli clandestini (ogni giorno, da terra e mare, ne arrivano 1.000). Massima concentrazione in Lombardia, e nel Nord-Italia, a Brescia sono il 15% della popolazione adulta e oltre il 35% di quella scolastica. 40% dall'Est-Europa; 30% dall'Africa; 20% dall'Asia; 10% dal Sud-America. Più del 40% del totale sono islamici.

C'È DA CHIEDERSI DOVE SI VUOLE ARRIVARE E PERCHÉ? Per il loro prossimo diritto di voto? Si vuole arrivare allo scontro? Meno male che alle singole voci di sconosciuti che urlavano nel deserto da un quarto di secolo, a cui in seguito si sono aggiunti anche personaggi di calibro come il Cardinale Biffi e la Fallaci, e che erano tacciati di razzismo quando denunciavano che l'immigrazione di massa era un crimine contro l'umanità e quella musulmana non era assolutamente integrabile con la nostra società, e su cui si è recentemente pronunciato, con la sua autorevolezza, il Papa Benedetto XVI, anche se finora tutti inascoltati.

AI GENITORI: OTTIMI CONSIGLI!

Educate bene, e insegnate il bene; premiate, correggete e punite, subito, secondo il merito e allo stesso modo, con severità, equità e fermezza, gli errori dei figli, ve ne saranno grati e avrete tutti meno problemi in futuro.

In caso di loro matrimonio, aiutateli affinché possano abitare da soli, non intervenite nelle loro famiglie, specie in quelle dei maschi.

Consigliate, anzi fate fare a tutti una dichiarazione di separazione dei beni posseduti prima di sposarsi.

Usate buon senso e logica, per essere in grado di fare sì le uguaglianze ma mirate (*sia coi figli con prole che senza*), per non creare risentimenti e deleterie disuguaglianze.

Quando un genitore non sa o non vuole educare allo stesso modo e fa troppe e pesanti differenze, creerà molti disagi, sofferenze e odi.

Non dimenticate mai che siete stati pure voi dei figli e quindi eredi.

Cercate di fare in vita tutto quanto è possibile per evitare che i vostri discendenti e/o eredi litighino tra di loro.

Dividete con i figli il vostro patrimonio, meglio se di fatto, trattenendo l'usufrutto, tenendo conto sia del diritto di famiglia che del concetto di premiare chi ha agito bene e merita di più.

Esempio: se il gruppo familiare fosse composto da 4 persone (padre, madre, un figlio e una figlia), si divide il totale per 4, monetizzando eventuali differenze; le 2 parti, spettanti al padre e alla madre, possono essere, anzi secondo il giusto, devono venire assegnate al coniuge; o al figlio/a più meritevole (punite chi ha mentalità e cattiveria da Caino e premiate chi ce l'ha da Abele e si è comportato bene); senza il merito date la vostra parte a chi volete, o MEGLIO, USATELA VOI.

***Sconsigliate, in generale, i vostri figli dall'intraprendere delle ATTIVITÀ IN COMUNE, in specie se uno/a è volenteroso e capace e l'altro/a è un lazzarone e invidioso, sfacciato, egoista, furbo, senza scrupoli ne coscienza, cattivo e intollerante, vigliacco e avido di soldi, voi genitori siete di certo in grado di distinguerli.**

Se avete già un'azienda in proprio, a chi entra prima dei vostri figli, dovete cedergli subito una quota, a chi dopo, una percentuale inferiore per la diversa età lavorativa e così via, ovviamente, se sono più di due.

Lungo il percorso siate vigili, prevenendo gli adeguamenti in base ai meriti, cercando di predisporre, entro il momento del vostro ritiro, a chi cedere la maggioranza delle quote, in forza della capacità e rendimento, **pure con l'esclusione di chi è un parassita E MONETIZZANDO GLI ESCLUSI. D.n.r.**

5a novella: HOTEL SPLENDID 11a DI PIETRO FOSSATI

Nei giorni successivi non so cosa successe, ma dopo una settimana le novizie smettevano il loro abito religioso per indossare abiti laici.

Quel pomeriggio mi recai da un orefice. Ordinai due spille rotonde con al centro l'immagine della Madonna circondata dalla scritta "Congregazione delle Suore Pietose".

Quando le consegnai alle novizie, rosse in volto per l'aureo dono, mentre le appuntavano al petto, dissi loro: - E un distintivo di fede. Vi potrebbe togliere da situazioni imbarazzanti ed avrà un carattere di freno e rispetto tra i compagni di corso più sfacciati. -

- Penso che il rispetto tra studenti e studentesse non dovrebbe mancare, è questione di educazione. - Disse Francesca. - Sì, ma di questi tempi, qualche volta scivola - risposi. - La Madre Superiora concesse che le giovani portassero le spille e, pochi giorni dopo, raggiungevano Pavia.

Durante l'anno scolastico facevo loro qualche visita, due, tre volte in tutto, approfittando delle feste infrasettimanali. Le trovavo sempre allegre.

Mi ricevevano con grande festa, poi si andava al ristorante, si passeggiava, e si parlava molto dello studio.

Davo qualche consiglio e i primi esami portarono soddisfazione a tutti. Sempre al massimo dei voti a Raffaella ed a Francesca anche la lode.

Durante le vacanze stavano in clinica e seguivano il ritmo della giornata accanto al primario ed ai medici. Purtroppo di medici eravamo ridotti a tre: io quale aiuto-chirurgo, un assistente ed un anestesista. Suor Mistica, sempre assistente ai ferri.

Le novizie, dapprima sempre attente a non perdere nulla che fosse loro d'insegnamento, col passare degli anni di corso si avvicendavano al tavolo operatorio come assistenti ai ferri, poi come aiuto del primario stesso.

Io redigevo le cartelle cliniche per quanto concerneva la descrizione del tipo e della tecnica eseguita per l'intervento occorso. Il clima durante gli interventi era pacato.

Il primario non disse mai una parola alle giovani allieve, con me, invece, aveva frequenti sfoghi di collera che accettavo passivamente, ma dentro gioivo. Il vecchio ora aveva non solo il tempo da temere, ma anche degli allievi che avrebbero potuto sobbarcarsi dei suoi compiti e sostituirlo in qualsiasi momento. I suoi occhi grigi a volte mi guardavano con un po' di risentimento, mentre il mio sguardo era sereno ma fermo e cosciente del mio futuro da primario.

Anni meravigliosi per le novizie. Anni di entusiasmi, di tristezza per i primi errori, ma sempre improntati ad uno studio profondo e severo.

Passarono veloci, quasi volarono e mi trovai a Pavia con la Madre Genera-

le e la Superiora ad applaudire le tesi di laurea, nello stesso giorno, prima a Raffaella e poi a Francesca.

Ricordai la mia che discussi in quella stessa aula. Ricordai la signora Teresa e mi balzarono alla mente alcuni volti femminili delle sue ragazze.

- Sarà morta di certo - pensai - forse si sarà fatta mettere il mio cappello goliardico nella bara. -

È così pensando sorrisi.

- E contento? - Mi disse la Madre Superiora.

- Sì, sono molto contento - risposi - ma non sorridevo per loro, pensavo ad altro. -

Ci rimase un po' male. Due mesi dopo furono consacrate Suore e poiché le responsabilità religiose non dovevano ostacolare quelle civili, ai loro stessi nomi di battesimo fu aggiunto quello di suora.

Suor Francesca, Suor Raffaella: medico-chirurgo.

<<<>

Il giardino era scomparso sotto le branche delle ruspe e delle escavatrici e le fondamenta del nuovo ospedale erano tracciate.

- Ed ora il Toniolo che farà? - Chiesi alla Madre Superiora.

Il Toniolo era il giardiniere, abitava in una casina in fondo al cortile. Era venuto qui poco che ragazzo, arrivava al sorgere del sole e lasciava la clinica al tramonto. Abitava, con il padre, alla periferia di Como.

Ogni tanto, qualche livido tradiva le botte del padre ubriacone. Una sera d'inverno, nevicava e tirava vento da bufera, quando la suora portiera che se lo vede passare davanti con la giacchetta corta e lisa, gli dice di fermarsi a dormire.

- Accenda il camino, la legna non manca. Le darò qualche coperta, è sempre meglio che camminare con questo tempaccio. -

Da quella sera non tornò più a casa. Tutte le suore lo sapevano ma nessuna ne parlava.

Alla casina arrivarono letto, tavolo, sedie e biancheria, dalla cucina il vito caldo, come tacito accordo. - Il Toniolo - mi risponde la Superiora - ha la patente e le commissioni in città, che prima faceva in fretta e furia, per non sottrarre troppo tempo al giardinaggio, ora le farà con più calma essendosi di molto ristretto sia il parco che il giardino, e ci guadagnerà la Compagnia d'Assicurazione che doveva pagare i frequenti sinistri a causa di questa sua premura. Anche lei, potrebbe usare l'auto della casa e siccome non sa guidare, si serve di lui.

La domenica, ad esempio, si potrebbe far accompagnare a Milano. -

- E una buona idea. - Rispondo. - Ha dei parenti a Milano? -

- No. Vado a trovare la mia amica. Ci vogliamo bene, ci amiamo. -

- È importante - dice la Superiora - non l'ho mai vista nella nostra Cappella. Noi, là prendiamo la fede e la forza di fare quanto facciamo, lei la trae dall'amore di una donna. -

- Io non ci traggio nessuna forza. Faccio l'amore perché mi piace farlo. - Mi sorride e si allontana. - Meno male che il Toniolo non ci rimette il posto - penso - anzi gli darò una mano, domenica mi accompagnerà a Milano. - Così feci.

Di pomeriggio, alcune volte alla settimana, mi facevo accompagnare dal Toniolo, a visitare gli stupendi paesini disseminati lungo la costa del lago, altre volte le meravigliose colline che dominano la città.

Un giorno, girovagando tra San Fermo e Monte Olimpino, poco oltre Como, ci trovammo a due passi dalla frontiera Italo-Svizzera.

- Vuole che andiamo a Chiasso? - Mi chiese.

Io non ci ero mai stato, perciò acconsentii e passammo il confine, poi, con estrema difficoltà riuscimmo a parcheggiare in un grande piazzale stracolmo di automobili, quasi tutte italiane, poi c'incamminammo lungo la strada principale che taglia la cittadina in due parti.

- **SEGUE NEL N.87 -**

FISCHI A (14A):

Bossi-Fini per la loro inefficace legge antimigrazione, ormai in Italia sono oltre 6 milioni, di cui circa il 40% musulmani assolutamente non integrabili e non osservanti delle nostre leggi.

Costituzione, usi e costumi, un vero crimine contro l'umanità per chi la fa e per chi la subisce.

Basti osservare che la quota di entrate regolari del 2005 è stata di 125.000 persone e più di 300.00 irregolari, di contro quella del 2006 è di 175.000 legali e probabilmente oltre 350.000 entrate clandestine, per un totale superiore alle 500.000 annue, c'è qualcuno che riflette sul fatto che nel Paese dello Stellone nascono poco più di 450.000 bimbi, compresi quelli degli immigrati, che rappresentano il 13-15% dei nuovi nati; risultato: calo delle nostre nascite per mantenere i figli degli altri; quindi chi oggi nasce in Italiano in pratica è già quasi morto.

Le carrette del mare e gli sbarchi della speranza, li chiamano ipocritamente coloro che ci guadagnano in tutti i modi su questa micidiale e ormai quasi irrefrenabile invasione, quando è sotto i nostri occhi che nessuno è macilento, anzi sono tutti ben nutriti e poi ben vestiti, e gli si assegnano pure la maggioranza delle case popolari, vacanze termali, marine ed ospedaliere comprese.

Quando all'orizzonte del Sud-Italia comparirà una marea di milioni di neri, usati dal mondo islamico arabo come carne da macello, come una vera e propria calamità biblica, cosa accadrà?

Cosa diranno gli affaccendati premurosi Caritas-caritatevoli che privilegiano gli "esotici diversi" e non le lacrime di sangue delle nostre famiglie che, egoiste, non fanno figli, e hanno i loro anziani che muoiono abbandonati e poveri in casa loro, o maltrattati negli ospizi? Come reagiranno i nostri lungimiranti governanti? Ci porteranno ad una nefasta guerra senza ritorno?